

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3897 del 01/08/2022
Oggetto	D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "FIORANI & C. S.P.A." INSTALLAZIONE SITA A PIACENZA (PC), LOC. LE MOSE, VIA COPPALATI 52 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) - ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA: MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE) CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI DI OLTRE 75 TELLATE/GIORNO - RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER ADEGUAMENTO ALLE BATc
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4077 del 29/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno AGOSTO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA “FIORANI & C. S.P.A.” INSTALLAZIONE SITA A PIACENZA (PC), LOC. LE MOSE, VIA COPPALATI 52 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) - ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA: MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE) CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI DI OLTRE 75 TELLATE/GIORNO - **RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER ADEGUAMENTO ALLE BATc**

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*”, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005”;
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005”;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 “Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)”;
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto “Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento”;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016 “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

premesso che per il settore di attività oggetto della presente, esistono:

- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019 “*conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio*”.
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003; - il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;

Considerato che:

- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 (“rinnovo e riesame”) è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- dato il consistente numero di impianti a livello regionale, la Regione Emilia Romagna si è avvalsa della possibilità prevista all'art 29-octies, comma 5 del D.lgs 152/2006 di prevedere lo sviluppo delle attività secondo un calendario e, pertanto, ha approvato, con Determina Regionale n. 12943 del 24/07/2020, il Calendario di presentazione dei riesami per le industrie alimentari;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza con nota del 29/12/2020, prot.n. 188762, ha comunicato al Gestore, in linea con il Calendario regionale, l'avvio del riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto che in capo alla ditta FIORANI & C. S.P.A. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- rilasciati dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - D.D. n. 2355 del 20/11/2012 di rinnovo dell'A.I.A.;
 - D.D. n. 523 del 16/03/2015 di “aggiornamento dell'A.I.A. rilasciata con d.d. n. 2355 del 20.11.2012 per variazioni impiantistiche relative al miglioramento quali quantitativo delle acque reflue industriali scaricate e alla riorganizzazione delle aree di lavorazione”;
 - D.D. n. 1321 del 07/07/2015 di “aggiornamento dell'a.i.a. rilasciata con d.d. n. 2355 del 20.11.2012 per variazioni impiantistiche relative all'installazione di un impianto fotovoltaico”;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito di modifiche normative (D. Lgs. 46/2014);
 - D.D. n.1946 del 19/10/2015 di “aggiornamento dell'a.i.a. rilasciata con d.d. n. 2355 del 20.11.2012 per variazioni relative alla riorganizzazione dell'area spedizioni”;
- rilasciati dalla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza:
 - DET-AMB-2016-974 del 12/04/2016 di “Modifica inerente a variazioni impiantistiche relative allo scarico delle acque reflue industriali”;
 - DET-AMB-2018-1539 del 28/03/2018 di “Modifica del lay-out interno di alcuni ambienti di lavoro per una ottimizzazione della produzione”;
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni A.I.A.;
 - DET-AMB-2019-279 del 22/01/2019 di “Modifica non sostanziale dell'a.i.a. inerente all'installazione di un serbatoio criogenico, al potenziamento della centrale frigorifera e alla realizzazione di nuove celle/uffici”;
 - DET-AMB-2021-1295 del 17/03/2021 di “Modifica non sostanziale dell'a.i.a. inerente l'ampliamento della cella frigorifera "22””

Vista l'istanza di riesame dell'A.I.A. presentata dalla Ditta FIORANI & C. S.P.A.", avente sede legale in Piacenza (PC), loc. Le Mose, via Coppalati 52 (CF e P.IVA 01410740334), trasmessa tramite portale IPPC-A.I.A. in data 14/05/2021, prot. Arpae n. 76911 di pari data, intesa ad ottenere il riesame per adeguamento alle BAT dell'A.I.A. per l'installazione, sita presso la sede legale, per l'attività di sezionamento e trasformazione delle carni bovine (categoria: *"Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno"* - punto 6.4 b1- All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06);

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di riesame dell' A.I.A. si è svolto come di seguito:

- prima verifica positiva di completezza formale della domanda da parte del Suap del Comune di Piacenza comunicata tramite PEC del 24/05/2021 e assunta al protocollo Arpae al n. 82245 del 25/05/2021;
- comunicazione, con nota del 29/06/2021 prot. Arpae n. 101133, da parte del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Arpae al Suap del Comune di Piacenza della positiva verifica di completezza e invito a comunicare alla Ditta l'avvio del procedimento e a pubblicare sul BUR telematico il relativo avviso;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - parte seconda – N. 223 del 21/07/2021 dell'avviso di avvio del procedimento;
- nota di convocazione della Conferenza di servizi del 22/11/2021, prot. Arpae n. 178869, per il giorno 26 novembre 2021. I lavori della Conferenza di servizi si sono articolati in due sedute tenutesi nelle seguenti date: 26/11/2021 e 13/07/2022;
- nota prot. n. 187641, il SAC dell'Arpae di Piacenza, sulla scorta dei contributi pervenuti e della risultanze della prima seduta di Conferenza, ha trasmesso alla Ditta la richiesta di integrazioni;
- riscontro da parte della Ditta, tramite portale IPPC-A.I.A., della richiesta di integrazioni di cui al precedente punto con protocolli Arpae n. 38418 del 08/03/2022, n. 68082 del 26/04/2022 e n. 101752 del 20/06/2022;
- trasmissione in data 29/06/2022, prot. n. 107412, da parte dell'APAO-ST Piacenza del rapporto istruttorio (costituito di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A.");
- con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 111367 in data 06/07/2022 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di servizi e trasmesso il rapporto Istruttorio (costituito di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A.) quale schema dell'A.I.A.;

Rilevato che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT n. 256 del 21/07/2021) né successivamente;

Dato atto che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in data 12/05/2021;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che in data 15/07/2022, con nota prot. n. 117153, il SAC di Arpae ha trasmesso all'Azienda l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", che costituisce schema del provvedimento di riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., per l'espressione di eventuali osservazioni in merito; l'Azienda ha comunicato, con nota del 19/07/2022 prot. Arpae n. 119224, di non avere osservazioni in merito;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte, che sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame dell'A.I.A., per l'attività di trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg/giorno - punto 6.4 b1- All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021, la responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. rilasciare a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta Fiorani & C. ("Gestore"), con sede legale in comune di Piacenza (PC), loc. Le Mose, via Coppalati 52 (CF e P.IVA n. 01410740334), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione destinata alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg/giorno (punto 6.4 b1- All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06), effettuata presso l'installazione sita a Piacenza (PC), loc. Le Mose, via Coppalati 52, conseguentemente alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019 *"conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio"*;
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale già di titolarità della ditta Fiorani & C. per l'installazione di che trattasi, rilasciata come rinnovo dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2355 del 20/11/2012 e le successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1 l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3 il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4 il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29 - decies comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.5 il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6 il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7 il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in

base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;

3.8 il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo;

3.9 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D,Lgs 152/2206 e s.m.i.);

3.10 fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed al SUAP del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

3.11 la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'installazione;

4. di rendere noto che:

4.1 il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;

4.2 il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

5. di dare atto che il presente provvedimento:

5.1 è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;

5.2 non comporta spese né riduzione di entrata;

6. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;

7. di trasmettere il presente atto al Suap del Comune di Piacenza per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonchè per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;

8. di rendere noto inoltre che:

8.1 ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae;

8.2 il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae.

**La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.